

Cassibile. Rimprovera un bimbo per gli schiamazzi, interviene il padre. Lite sedata dai Carabinieri

Sono dovuti intervenire i carabinieri per riportare la calma tra una donna ed il suo vicino di casa. Succede tutto a Cassibile. La 59enne, infastidita dallo schiamazzo pomeridiano prodotto dal figlio del vicino intento a giocare in giardino, ha ripreso il ragazzino invitandolo al silenzio. E' intervenuto a questo punto il padre. Ne è nata una lite conclusa dall'intervento dei militari, chiamati dalla donna che riferiva al telefono di essere stata aggredita verbalmente.

Noto. "Vattene a casa tua", strattaona e minaccia bimbo africano: denunciato netino ubriaco

Denunciato ieri, al termine di una celere indagine, un uomo di 55 anni, netino, per minacce, lesioni personali aggravate dai futili motivi della discriminazione. Il fatto, ricostruito dagli agenti del locale commissariato, risale a sabato sera, quando intorno alle 23 la pattuglia in servizio nel centro storico è stata allertata dalla presenza di un uomo che, in prossimità di piazza XVI maggio, vicino al teatro comunale, in

evidente stato di ebbrezza alcolica, blaterava e gesticolava davanti ad un folto gruppo di persone. Gli Operatori di Polizia apprendevano che, pochi istanti prima, l'uomo aveva preso di mira, per futili motivi, un ragazzino di nove anni, figlio del gestore di un esercizio di ristorazione ubicato in centro, apostrofandolo con espressioni offensive relative alle origini marocchine del padre, minacciandolo di allontanarsi dal centro e tornarsene in Africa, strattolandolo per il gomito. I poliziotti affidavano il minore ai genitori che lo conducevano al pronto soccorso, ove i medici lo dimettevano con prognosi di giorni 5 per la contusione al braccio. L'uomo, invece, veniva sottratto all'indignazione di alcune famiglie presenti nella circostanza e trasferito tramite 118 al locale nosocomio per le cure del caso. Convocato in Commissariato, nella giornata di ieri, a seguito delle informazioni acquisite e di specifici accertamenti e riscontri, veniva denunciato.

Siracusa. Emergenza abitativa, giovane coppia prova ad occupare casa invasa da roditori

Disperati, dopo giorni vissuti con una macchina come casa, hanno deciso di occupare una abitazione diroccata e piena di roditori, in via Lentini. Protagonista di questa triste vicenda è una giovane coppia con tre figli piccoli. Dopo dissidi avuti con dei parenti, si sono ritrovati senza un tetto sulla testa. E dopo giorni passati a vagare non hanno

trovato di meglio che quella disperata soluzione. Prima di occupare la costruzione abbandonata, hanno deciso di chiamare i carabinieri.

L'immobile era in evidente stato di abbandono e di degrado igienico sanitario: parti di intonaco caduto, vegetazione anche all'interno delle varie stanze, infissi danneggiati o mancanti e numerosissimi escrementi di roditori.

Dopo aver fatto desistere dall'intento la famigliola, hanno segnalato l'accaduto ai Servizi Sociali del Comune di Siracusa, al fine di poter dare una sistemazione abitativa alla giovane famiglia.

Melilli. Furto di carburante sventato lungo l'oleodotto San Cusumano-Sigonella: ai domiciliari un catanese

L'oleodotto che trasporta combustibile per aeri dalla stazione di spinta Nato di San Cusumano Augusta e arriva alla base Usa di Sigonella è stato nuovamente preso di mira. I carabinieri hanno arrestato il 41enne catanese Michele Lombardo. E' stato sorpreso in contrada Ogliastro, territorio di Melilli, intento a prelevare in maniera fraudolenta litri e litri di carburante. Aveva creato un punto di prelievo mediante l'applicazione di una cravatta di raccordo lungo la conduttura. Stimato un furto di migliaia di litri di carburante.

L'uomo è stato posto ai domiciliari. Sono in corso indagini per accertare la presenza di eventuali complici. Lo scorso 24 luglio i Carabinieri di Lentini avevano arrestato un uomo

sorpreso su un'autocisterna dove erano stati caricati 17 mila litri di carburante, dopo avere forato la condotta.

Noto. Fiamme a ridosso di un agriturismo, le fiamme minacciano un'abitazione

Incendio nei pressi di un agriturismo di contrada Bucachemi. Nel pomeriggio di ieri le fiamme sono arrivate quasi a lambire pericolosamente un'abitazione. Sul posto la polizia del commissariato di Noto, insieme ai vigili del fuoco. Gli agenti, utilizzando l'impianto di irrigazione, sono riuscite ad arginare il rogo. L'incendio è stato spento definitivamente dai vigili del fuoco. Danneggiava complessivamente 15 alberi di ulivo secolari e alcune palme.

Augusta. Pesta il padre perchè aveva lasciato la finestra aperta: l'anziano ricoverato per lo scoppio del

bulbo oculare

Un altro caso di violenza domestica. Il grave episodio si è verificato ieri mattina in Augusta dove, all'interno delle mura domestiche, un uomo di 45 anni, durante una furibonda lite avuta con il proprio padre settantenne, pare per una finestra lasciata aperta, si è scagliato violentemente contro quest'ultimo colpendolo ripetutamente con calci e pugni. La vittima, trasportata presso l'ospedale di Siracusa, è stata qui ricoverata per trauma all'occhio sinistro con sanguinamento e scoppio del bulbo per essere sottoposta ad intervento chirurgico e giudicata guaribile in 30 giorni. L'aggressore è stato rintracciato dai Carabinieri nel centro di Augusta mentre circolava per il paese in bicicletta. All'interno dell'abitazione, a seguito di sopralluogo da parte dei militari, sono state trovate copiose tracce di sangue. L'uomo è stato deferito per lesioni gravi e per maltrattamenti in famiglia.

Augusta. Quasi 400 grammi di marijuana nella camera di un B&B: arrestato presunto pusher

Nella camera di un B&B di cui aveva la disponibilità avrebbe nascosto quasi 400 grammi di marijuana e denaro, 368 euro, presunto provento dell'attività di spaccio. Gli agenti del commissariato di Augusta hanno arrestato, a seguito di specifici servizi antidroga, Benito Agatino Partini, 19 anni,

residente a Villasmundo. L'accusa per lui è detenzione ai fini di spaccio. La perquisizione è scattata ieri alle 13,30. Il giovane è stato posto ai domiciliari.

Solarino. Donna precipita dal balcone: muore poco dopo in ospedale

Tragedia ieri sera a Solarino. Una donna è precipitata dal balcone di un edificio di viale della Patria, rovinando al suolo. Un volo dal primo piano che le è costato la vita. Secondo la ricostruzione dei carabinieri della stazione di Solarino si sarebbe trattato di un suicidio. L'allarme è scattato intorno alle 23, 15. Gravissime le lesioni riportate. Sul posto i sanitari del 118 che, a bordo di un'ambulanza, hanno condotto la donna al Pronto Soccorso dell'ospedale Umberto I di Siracusa. Una corsa disperata verso la struttura di via Testaferrata. Ogni tentativo di strapparla alla morte è però risultato vano. Particolarmente gravi le lesioni riportate alla testa.

Cassibile. Picchia la moglie con un bastone, un incubo

lungo 10 anni chiuso con l'arresto

Violenze, soprusi, offese ed umiliazioni durate anni. E raccontate tra le lacrime ai carabinieri che hanno così posto fine ad un incubo tra le mura domestiche. E' stato arrestato a Cassibile per maltrattamenti in famiglia, lesioni e percosse un uomo di 61 anni. Anche alla presenza dei carabinieri ha continuato a minacciare la moglie.

La donna era stata in precedenza colpita alla schiena più volte con un bastone. Usato con una violenza tale da spezzarlo. E questo perchè aveva dormito a casa del figlio. E poi ancora offese di ogni genere, schiaffi al volto e minacce di morte.

I vicini hanno chiesto l'intervento dei Carabinieri, allarmati per il trambusto che proveniva dall'abitazione dei coniugi.

La denuncia sporta dalla donna ha permesso di ricostruire oltre un decennio di violenze, fisiche e psicologiche, di ogni genere, con umiliazioni e soprusi. Il tutto sarà rimesso adesso alla valutazione dell'autorità giudiziaria.

"Le vittime devono avere la consapevolezza che uscire dalla spirale di soprusi è possibile e che le Istituzioni tutte sono pronte a non lasciarle sole", le parole del comandante provinciale dell'Arma, il colonnello Luigi Grasso.

Lentini. Rapina a mano armata in un salone di parrucchiere:

bottino di 400 euro

Ladri in azione ieri sera a Lentini. Preso di mira un salone di parrucchiere per donna, alla periferia nord della cittadina. Alle 21.00 circa, durante le operazioni di chiusura, i proprietari – madre e figlio – sono stati avvicinati da due malviventi, con i volti travisati e di cui uno armato di pistola. Dopo averli aggrediti e minacciati, si sono fatti consegnare l'incasso della giornata, circa 400 euro. Si sono poi dati alla fuga a bordo di uno scooter. Le indagini sono condotte dai carabinieri.